

Interventi dei Sigg. consiglieri

Ratifica deliberazione G.C. n. 220 del 24 Novembre 2011 all'oggetto "Settima variazione alle dotazioni di competenza del bilancio per l'esercizio in corso, della relazione previsionale e programmatica, e del bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013

Presidente

Possiamo continuare con il punto n.3 dell'ordine del giorno che è la ratifica deliberazione n.220 del 24 novembre 2011 all'oggetto: "Settima variazione alle dotazioni di competenza del bilancio per l'esercizio in corso, della relazione previsionale e programmatica, e del bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013". Ha chiesto la parola l'assessore Colapinto e ne ha facoltà, prego.

Assessore Colapinto

Buonasera anche se in ritardo, io sono sempre l'ultimo a dare il benvenuto ai presenti. Come leggiamo qui nel titolo della proposta di deliberazione si tratta di una ratifica di deliberazione di giunta. Questa variazione di bilancio è l'ultima che si è potuta fare nel corso del 2011 e si è fatta in giunta comunale con i poteri del Consiglio. Naturalmente entro 60 giorni bisogna presentarla in consiglio comunale e questo è il primo consiglio comunale utile dopo l'approvazione fatta in giunta e io mi accingo come di solito, come rituale, a leggere l'allegato A alla delibera che noi abbiamo come documentazione allegata tutti quanti sotto i nostri occhi. Se vogliamo seguire l'allegato A si tratta di questo, si è rilevata una vendita di area cimiteriale per un importo di 330.250 in meno di quello previsto, quello previsto era di 400.000 euro, però siccome l'apertura della vendita delle aree è avvenuta agli inizi di novembre, e le spese che devono essere sostenute per questo tipo di alienazioni sono abbastanza notevoli, perché si parla di cifre che vanno dai 15.000 euro fino ai 23.000 euro, non sempre è agevole realizzare quello che uno ha immaginato di fare a fine opera nel giro di due mesi. Quindi si suppone che questa vendita sarà più corposa nel 2012 e se non ce la faremo ancora nel 2012 protrarremo gli interventi fino a quando avremo raggiunto l'esaurimento dell'alienazione di

queste aree. Per cui si vede qui che abbiamo come minore entrata 330.250 euro, ma vi sono anche delle minori uscite e degli storni che vanno dal Titolo I al Titolo II. Li leggiamo insieme. Si sono verificate minori spese per 12.000 euro per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, 20.000 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, 400.000 euro per le opere di urbanizzazione dell'area cimiteriale comunale e 11.500 per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica. La somma di tutte queste minori spese ammonta a 443.500 euro. All'interno di questo utilizzo del Titolo II a favore del Titolo I si registra una manutenzione ordinaria delle strade comunali per l'importo di 61.750, manutenzione ordinaria del cimitero comunale per un importo di 20.000, ancora 20.000 per la manutenzione ordinaria dei fabbricati comunali e 11.500 per la manutenzione ordinaria della pubblica amministrazione. Quindi la somma dove c'è il segno meno è di 443.500 e invece dove c'è il segno più è di 113.250; la differenza tra l'uno e l'altro è di 330.250. L'allegato Y dice le stesse cose dette nell'allegato A però riferite alle funzioni e ai capitoli specifici e io vi sottopongo questa delibera di giunta per la vostra approvazione a mezzo di ratifica di questa delibera presentata oggi.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Qualcuno deve fare interventi per questa delibera? Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Mensa

Presidente, se possibile prima volevo chiedere una cortesia al Segretario e al Sindaco, visto che è stato così puntuale nel leggere alcuni documenti in merito alla Orbassano Racing, se è possibile averne copia a questo punto. Chiedo scusa, ma anche prima avevo alzato la mano ... lo faccio in maniera ufficiale qui in consiglio comunale ...

Presidente

Dal sindaco mi è sembrato di capire che non ci siano problemi al riguardo.

Consigliera Mensa

Bene, faccio l'intervento.

Io partirei da quella che è stata la richiesta di convocazione della commissione bilancio, perché bisogna capire per quale motivo i consiglieri di opposizione hanno fatto richiesta di convocare una nuova commissione; l'hanno fatto perché ovviamente in Consiglio Comunale del 30 novembre la sottoscritta aveva fatto richiesta ufficiale in consiglio comunale - ed è anche trascritto, sono andata a rileggermi il verbale - avevo fatto richiesta ufficiale di entrare in possesso di quello che era stato letto dal signor Sindaco, ovvero la relazione della Corte dei Conti. Abbiamo atteso quasi quindici giorni e questi documenti non sono arrivati. Al che era stata convocata in data 13 dicembre 2011 la commissione bilancio; in quel contesto ovviamente non è stato portato all'attenzione dei commissari nessun documento, e da ciò che mi riferisce la consigliera Ferrara - oltretutto questa sera non è stata bene ma mi ha chiesto espressamente di fare questo tipo di dichiarazione - ovvero nel momento in cui la consigliera Ferrara ha chiesto appunto di entrare in possesso di questi documenti, il Sindaco ha risposto che il documento sarà consegnato ma che in ogni caso non era rilevante ai fini della settima variazione di bilancio. E c'è una carenza nel verbale, infatti la consigliera Ferrara mi ha espressamente chiesto di comunicare al Consiglio Comunale e ai commissari che c'è una mancanza per cui questo verbale dalla consigliera Ferrara non verrà votato, per il semplice motivo che la consigliera Ferrara in quella circostanza ha ribattuto ciò che è stato dichiarato dal signor Sindaco, ovvero che era opportuno avere questi documenti, dopodiché sarebbe stata cura dei consiglieri dopo averli valutati e vagliati, rilevare se questa cosa entrava nel merito della settima variazione di bilancio o meno. Non era sicuramente il Sindaco a dover dare un diktat sulla questione in merito. Per cui c'è una mancanza, la consigliera Ferrara mi ha chiesto espressamente di menzionare questa cosa perché questo da un po' il senso, e non abbiamo fatto demagogia politica, assolutamente, la richiesta era precisa, oltretutto era necessario avere questi documenti e non riuscivamo a capire per quale motivo tutte le volte ci si metta così tanto tempo prima di riceverli.

Ma veniamo nello specifico, continuiamo a ribadire che questa settima variazione di bilancio abbia a che fare con la relazione inviata dalla Corte dei

Conti. Perché diciamo questo? Perché ci sono alcune questioni e anche alcune date che vanno sicuramente valutate. Innanzi tutto noi abbiamo fatto un consiglio comunale, e lo sappiamo tutti, per carità, il signor Sindaco dice che è una cosa del tutto normale, abbiamo votato lo scorso consiglio comunale la settima e l'ottava variazione di bilancio, nel frattempo in data 24/11 la giunta si è riunita e ha legittimato questo documento. Ha legittimato questo documento che ovviamente deve essere rettificato dal Consiglio Comunale, ma per ovvi motivi, proprio a livello di tempistica, non si è potuta fare perché era già stata convocata un'ulteriore commissione per cui non si è potuto discutere e non si è potuta farla rientrare in quel consiglio comunale e l'abbiamo posticipata ad oggi. E già questa cosa è abbastanza anomala. Ma se vogliamo entrare nel merito in ciò che dice la Corte dei Conti facciamolo pure, perché è molto ma molto interessante. Volevo però fare un inciso prima di parlare di ciò che dice la Corte dei Conti, perché il signor Sindaco normalmente dice che noi facciamo attacchi a livello personale ai dirigenti; vorrei chiarire questo, non è nostra intenzione fare attacchi a livello personale a nessun dipendente, anche perché stanno facendo il loro lavoro, stanno facendo il loro dovere, e tutti i dipendenti vanno rispettati per quello che fanno e questo non ce lo dobbiamo dimenticare, e noi signor Sindaco non ce lo dimentichiamo. Per cui quando lei fa considerazioni e ci mette in bocca alcune parole in merito al fatto che prendiamo di mira alcuni dipendenti si sbaglia, è una cosa sbagliata, è un concetto che non ci appartiene; di questo volevo rendere edotti tutti i consiglieri Comunali. Ma entriamo nel merito di ciò che dice la Corte dei Conti, che fa alcune considerazioni molto importanti - e vado a leggere, perché è importante capire - I dati riportati nel questionario compilato dall'organo di revisione ha evidenziato il superamento nel 2010 e nel 2011 -per cui sono due anni- della percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti: 42% nel 2010 e 44% nel 2011; ha introdotto il divieto di procedere ad assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Il divieto opera ove l'incidenza della spesa di personale risulti pari o superiore al 40% della spesa corrente rilevata dal rendiconto dell'esercizio precedente. Questo è di fondamentale importanza perché non ci si venga a dire che il signor Sindaco per trasparenza ha voluto venire in consiglio comunale e leggerci il documento, il signor

Sindaco è stato obbligato a farlo dalla Corte dei Conti, perché nel documento c'è proprio scritto che il signor Sindaco deve relazionare al Consiglio Comunale. La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte invita il Comune di Orbassano ad adeguarsi alle indicazioni sopra fornite in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione della vigente normativa in materia di spesa per il personale e dispone che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio Comunale, al Sindaco nonché all'organo di revisione economico-finanziario del Comune di Orbassano.

Per cui signor Sindaco è stato obbligato a leggere in Consiglio Comunale e rendere edotti i consiglieri di questo documento, e sarebbe stato opportuno forse anche in quella sede direttamente darcene copia. La Corte dei Conti non chiede espressamente di far sì che i Revisori dei Conti facciano una relazione, non lo chiede, non è espressa richiesta da parte della Corte dei Conti richiedere un'informazione, un'illustrazione ed entrare in merito di ciò che dice. Ma nel Comune di Orbassano invece è stata richiesta; guarda caso questa relazione da parte del presidente, e poi entrerà anche nel merito di questo, è stata inviata al fax del Sindaco in data 30 novembre 2011 alle ore 18,09 - guarda caso proprio la sera del Consiglio Comunale, due ore prima che si tenesse il Consiglio Comunale e di conseguenza le varie variazioni.

A questo punto, visto che il parere dei Revisori non era richiesto dalla Corte dei Conti, mi chiedo per quale motivo venga solo ed esclusivamente firmato dal presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. E qua c'è un'unica firma. Avendo resi edotti i consiglieri comunali che non abbiamo solo un presidente dei Revisori dei Conti, ma abbiamo un collegio ...

Presidente

Chiedo alla consiglieria Mensa di terminare, grazie.

Consiglieria Mensa

... il collegio è composto da tre persone, queste tre persone dovevano essere informate ...

Un attimo, sto terminando il ragionamento...se no riprendo la parola, posso farlo.

...Per cui chiedo per quale motivo, se c'è una motivazione, o se non c'è, o se sono stati interpellati o meno, le domande sono molteplici, come mai c'è solamente questa firma e non la firma di tutti e tre. Veniamo un po' alla settima variazione di bilancio. La settima variazione di bilancio è stata cos' urgente da richiedere l'intervento della Giunta, lo abbiamo visto, si è riunita il 24.11.2012 e dai conteggi che abbiamo valutato ha previsto un ingente innalzamento delle spese correnti sottraendo oneri di urbanizzazione dagli investimenti per la città. Questo è quello che abbiamo capito; che tutto ciò non sia una manovra di alta finanza per consentire nell'anno 2012 l'ennesimo incarico dirigenziale che è già stato più volte oggetto di indagine della Corte dei Conti? Ho chiesto nel frattempo tutta una serie di documenti inerenti l'assunzione del dirigente Carantoni, e la cosa particolare che è emersa, è che l'incarico è stato revocato dal signor Sindaco proprio in data 30.11.2012, il giorno stesso del Consiglio Comunale. Quando però il signor Sindaco dichiara: Se non si ha un dirigente ai lavori pubblici penso sia impossibile gestire questa mole di lavoro, quindi c'è la ferma necessità ed esigenza di avere un dirigente ai lavori pubblici, così come avremmo avuto anche la necessità di avere un dirigente ai finanziari ma non possiamo assumere. Quando si parla di divieto di assunzioni sì c'è divieto di assunzioni, ma ci sono anche i casi particolari, i casi dove è assolutamente necessario per l'amministrazione e per la sua sussistenza, per poter andare avanti, avere del personale finalizzato a questo o a uno di quelli. Come mai, signor Sindaco, visto che è di così fondamentale importanza questo incarico, visto che il dirigente Carantoni aveva un incarico a tempo determinato che partiva il 17 maggio 2010 e finiva il 30 aprile 2011: questo è stato revocato e c'è un decreto, perché sono tutti decreti del signor Sindaco, è stato revocato in data 30.11.2011 per cui il giorno stesso del Consiglio Comunale quando il signor Sindaco ha fatto queste dichiarazioni. Allora dico effettivamente non è necessario - vado a leggere perché sulla parte finanziaria ha un po' di problemi sui bilanci, sull'urbanistica sono un po' più informata, a livello di bilanci devo scrivermi determinate cose - non è necessario essere dei maghi della finanza per capire che elevando la spesa corrente nell'anno 2011 si potrebbe riuscire nel 2012 ad aggirare l'ostacolo della percentuale di spesa del personale, ritenendo per la terza volta l'ardua

impresa di un incarico finora dimostratosi illegittimo. Allora facciamo magheggio, innalziamo la spesa corrente, facciamo in modo che la percentuale si abbassi così riusciamo nuovamente nell'anno corrente probabilmente, e non voglio dire sicuro, ma verrà riassunto di nuovo il dirigente ai lavori pubblici quando in questo momento è stato revocato in anticipo?

Ma tutti questi incarichi che sono prima stati dati e poi revocati ma chi li paga? Se revocati perché illegittimi normalmente devono essere pagati personalmente da chi li dà e non dai cittadini di Orbassano, perché nel momento in cui il Sindaco decreta che questo dirigente deve essere assunto, si è assunto anche la responsabilità di revocargli l'incarico, e noi come cittadini però gli abbiamo dovuto pagare lo stipendio che non era previsto dai conti della Corte dei Conti perché non potevamo assumerlo. Chi se ne assume la responsabilità di questo sbaglio? Noi tutti cittadini? Questo è grave, questo è molto grave.

Chiediamo formalmente a questo punto al Comune e al Segretario, e lo chiedo di nuovo in Consiglio Comunale, perché non siamo convinti di ciò che state facendo perché noi sicuramente su questa cosa andremo a votare contro, di portare questi documenti tutti nuovamente alla Corte dei Conti per fare nuovamente chiarezza. Perché il prossimo anno, come è già successo l'anno precedente, dobbiamo di nuovo fare la stessa tiritera? La Corte dei Conti nuovamente evidenzierà il fatto che non poteva essere assunto eccetera, eccetera?

Non ci stiamo, a questo gioco non ci stiamo.

Allora vogliamo, come dice il signor Sindaco, trasparenza, correttezza; allora lo faccia, una volta lo faccia, prenda tutti i documenti, anche la votazione di questa sera con quello che è stato detto dalla "partigiana consigliera", come normalmente mi chiama in consiglio Provinciale anche "madama Mensa" e questo non glielo consento, abbia pazienza, perché come dice lei deve esserci rispetto, perché io sono la consigliera Mensa.

Presidente

La prego di terminare, grazie.

Consigliera Mensa

Di conseguenza chiedo formalmente al Segretario comunale, al Presidente del consiglio e al signor Sindaco, di prendere tutti i documenti, compresi quelli che ho richiesto io, e di consegnarli alla Corte dei Conti per fare un'ulteriore verifica di ciò che sta avvenendo in merito alla settima variazione di bilancio; ma non è solo questo, perché il problema serio è che in dieci giorni andiamo a spendere questi soldi? Ma facciamo magia? Facciamo alchimia? Ma vi siete fatti alcune domande?

Vi faccio tanti auguri.

Presidente

Possiamo continuare con gli interventi su questa delibera, grazie.

Maglione, se ha bisogno di prendere la parola alzi la mano e la presidente le dà la parola...

Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Buonasera a tutti. Innanzi tutto in questo Consiglio Comunale infuocato è un po' anomalo rispetto al clima che c'è; stiamo svolgendo il nostro lavoro così come prevede il nostro ruolo ed è giusto scaldare un po' l'ambiente visto che fa molto freddo fuori. Voglio sdrammatizzare un po' prima di fare il mio intervento, ed è mia consuetudine parlare al momento giusto senza interrompere nessuno. Per quanto riguarda la questione della commissione bilancio della settimana scorsa dove è stata presentata richiesta di un'ulteriore commissione, io non voglio che ci avviamo ancora su una vicenda poco chiara e ingarbugliata perché alla fine nessuno riesce a capire nulla. Io vorrei cercare di fare un po' di chiarezza e spero di riuscirci. In quella commissione devo dare atto al presidente della commissione, consigliere Raso, che al termine della valutazione della delibera in questione ha chiesto se c'erano ulteriori domande o altri argomenti da approfondire; effettivamente la consigliera Ferrara aveva ribadito che nell'ultimo consiglio comunale, quello del 30 novembre, era stata richiesta espressamente una documentazione relativa alla lettera della Corte dei Conti letta dal Sindaco, documentazione che purtroppo non ci è stata fornita nel momento in cui ci siamo presentati in questa commissione.

Indubbiamente questa mancanza ha portato ad una difficoltà interpretativa in quella serata e sull'atteggiamento da tenere. Indubbiamente avremmo potuto fare una valutazione molto più completa, più serena e più articolata sul giudizio espresso dalla Corte dei Conti sulle spese. Lo ha esplicitato in maniera precisa la consigliera Mensa, se ci fosse stata consegnata la documentazione il problema sarebbe stato risolto perché avremmo potuto discutere nel contempo anche la variazione con la documentazione allegata.

Sulla richiesta dell'ulteriore commissione, per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare mi è stato chiesto fino all'ultimo se fosse arrivata o meno la documentazione richiesta, e io ho detto che fino a quel momento non era arrivato assolutamente nulla; per cui è stata fatta richiesta in accordo con il mio capogruppo di agire in quei termini per avere in un'altra commissione la possibilità di sviscerare la tematica di questa lettera, per vedere se fosse inerente alla variazione di bilancio. Ciò non è stato possibile in quella serata, quindi abbiamo quindi fatto questo tipo di richiesta all'ultimo minuto.

Questa è la realtà, senza trovare nessun tipo di scuse, ognuno si assuma la responsabilità del proprio atteggiamento. Indubbiamente c'è stata una carenza da parte dell'amministrazione, e da parte nostra in quel momento ci siamo trovati spiazzati perché avremmo potuto anche noi dire qualcosa in quella serata; tutto ciò non è avvenuto e ci siamo trovati ad oggi.

Detto questo, dal punto di vista dei numeri della settima variazione, c'è poco da verificare se non una valutazione del tutto numerica derivante da una minore vendita di aree cimiteriali che ha obbligato questa amministrazione a correre ai ripari facendo questa variazione all'ultimo minuto per affrontare meglio il bilancio successivo per quanto riguarda questi introiti.

Indubbiamente il dubbio è lecito su questa variazione fatta all'ultimo minuto; c'è stata una mancanza di introiti e qualche dubbio ce lo lascia sotto l'aspetto dell'osservazione fatta dalla Corte dei Conti sulla questione dell'innalzamento della spesa del personale arrivata al 42% e poi al 44% nel 2011. Con questa nuova commissione spero che si chiariranno i dubbi, se non sulla settima variazione, almeno i dubbi che ci assalgono a proposito di questa lettera. Penso che sia comunque dovere di questa amministrazione rendere edotto in maniera più articolata, più precisa e più attenta il Consiglio Comunale.

Esprimo a nome del Partito Democratico il voto contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Qualcuno deve fare ancora interventi per questa delibera? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Andiamo a ratificare una decisione di giunta che ha contemperato una cosa molto semplice, quindi una variazione di bilancio molto semplice, tra l'altro in deduzione, ci troviamo nella necessità di stornare gli oneri di urbanizzazione per le opere del cimitero per la scarsa alienazione dei beni realizzati. Quindi tecnicamente era una variazione assolutamente semplice sul piano della contabilità comunale, resa necessaria appunto dai minori introiti derivanti da quelle che sono state delle alienazioni inferiori rispetto al preventivato. Ha spiegato in modo assolutamente chiaro, quindi senza tecnicismi particolari perché è solo un rapporto meno in entrata e in uscita, lo ha spiegato bene l'assessore competente che le minori entrate sono state compensate da minori uscite e alcuni storni, quindi si è trattato di una variante in riduzione. Risulta comunque difficile perseguire una volontà di mera polemica al fine politico, legare questa variazione di bilancio a una conseguenza diretta della relazione dei conti, come è stato specioso il chiedere, ma l'ho già detto in precedenza, un'ulteriore commissione in relazione alla valutazione quindi a mettere in rapporto la relazione della Corte dei Conti questa variazione di bilancio. Al limite poteva essere chiesta, ed è quanto è stato concesso, una commissione sui riflessi derivanti dal pronunciamento della Corte dei Conti, ma non certamente una commissione che metteva in discussione quanto deve essere deliberato questa sera in termini di ratifica di una variazione di bilancio che è stata assunta dalla giunta. Questo era legittimo, non chiedere un'altra commissione su un atto deliberativo da presentare al Consiglio Comunale che già era stato licenziato in commissione. Quindi è fondamentale e ritengo che la presidenza del consiglio debba fare particolare attenzione a quello che è il rispetto della discussione anche in questa sede di lavori consiliari deve esserci un rispetto di una pertinenza tra

quanto si discute e quanto si va a deliberare. In questo caso è stato dimostrato dalle stesse parole della consigliera Mensa che non vi è pertinenza tecnica e nemmeno politica se non sul piano delle mere illazioni, ma le illazioni non devono essere oggetto di dibattito politico, le illazioni rimangono nell'alveo del se, forse, si dice, è una tecnica politica quella delle illazioni non proprio commendevole. Sotto questo profilo come capogruppo della PDL ritengo che debba esserci una maggiore osservanza della pertinenza cioè gli interventi di quello che si va a deliberare. La relazione della Corte dei Conti attiene a quello che è il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale e proprio sulla base di questo presupposto di fatto un presupposto inconfutabile è del tutto irrilevante rispetto alla discussione della ratifica di questa sera andiamo a deliberare.

Quindi rinnovo la preghiera al Presidente del Consiglio di far rispettare questo criterio di pertinenza degli interventi oggetto della delibera al fine di non far degenerare gli interventi in questo consiglio nel senso di una mera polemica speciosa e pretestuosa. Ricordo per inciso che nel precedente consiglio comunale era stata data ampia spiegazione di quella che era la portata della relazione della Corte dei Conti che mette in discussione criteri contabili di questo Comune, quindi non formula di particolare censura nei confronti della costruzione del bilancio di questo Comune, ma si limitava a recepire dando delle indicazioni anche sul piano contabile una diversa interpretazione del calcolo della spesa corrente finalizzato alla identificazione del rapporto ai fini dell'assunzione delle spese per il personale. È stato un intervento avente natura non coercitiva ma una natura solo interpretativa di una diversa modalità di calcolo che era stata attuata nella contabilità di questo Comune che è stata messa in discussione dalla sentenza sopravvenuta in tempi successivi. Quindi mischiare la polemica politica relativa ad un fatto che nulla c'entra con la variazione di bilancio che andiamo a ratificare mi sembra una forzatura.

La variazione di bilancio così com'è è assolutamente chiara, è assolutamente legittima, rispetto a questa variazione di bilancio non deve essere fatto nessun tipo di dietrologia, e proprio per i contenuti essenziali e evidenti e concreti rispetto alle modalità di attuazione della politica finanziaria di questa

amministrazione, riteniamo che sia doveroso – e per questo la dichiarazione di voto che è una dichiarazione di voto favorevole alla ratifica di questa delibera – sia doveroso da parte di questo Consiglio Comunale e soprattutto di questa maggioranza di ratificare la delibera assunta in sede di giunta. Quindi il voto del Popolo della Libertà sarà un voto favorevole all’approvazione di questa ratifica. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Non voglio fare ancora ulteriori polemiche, la spiegazione è già stata data duecentomila volte anche nell’altro Consiglio riguardo alla famosa lettera dei Revisori dei Conti.

Questa è semplicemente una variazione di bilancio, una partita di giro, non cambia assolutamente nulla è semplicemente per regolarizzare la questione che purtroppo non si sono venduti tutti questi loculi e appezzamenti di terreno per le varie tombe, quindi non c’è assolutamente niente di eccezionale. Pertanto il voto della Lega Nord è favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola la consigliere Mensa, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Mensa

Non posso permettere che il consigliere Beretta, nonché capogruppo della PDL, dica che le mie sono illazioni. Le mie non sono assolutamente illazioni, perché la revoca è un dato reale e la revoca dell’incarico al dirigente è stata effettuata in data 30.11.2011, per cui il giorno stesso del Consiglio Comunale, e a questo punto la ritengo un’ammissione di colpa: perché nel momento in cui la Corte dei Conti dichiara che ha espresso divieto di assunzione, subito dopo si corre ai ripari, perché come era stato dato l’incarico, guarda caso il giorno stesso del

Consiglio Comunale gli viene tolto l'incarico. E allora non si può dire che le mie sono illazioni, consigliere Beretta, le mie sono constatazioni sulla base di documenti richiesti e ricevuti, e così dovrebbe essere fatto soprattutto per tempo per poterli valutare in una maniera tranquilla, serena corretta perché purtroppo dobbiamo sempre correre dietro e questa cosa non ci sta più bene, politicamente non ci sta più bene perché non è trasparente. Continuo a dirvi che non è trasparente, perché nel momento in cui ho fatto richiesta in Consiglio Comunale di fine novembre e in questa sede di ricevere i documenti, questi non sono stati dati, si è dovuto venire in una commissione a farne richiesta, altrimenti non ce li avreste dati, e questa è una mancanza di rispetto nei nostri confronti. Perché questa è la sede opportuna per fare determinate richieste, siate trasparenti; la richiesta che vi faccio questa sera è un'altra, a questo punto vogliamo il resoconto delle somme inserite nelle spese correnti della settima variazione di bilancio così urgente, questo è un dato di fatto, è innegabile, le date sono quelle, di avere soltanto dieci giorni di tempo perché questi vengano spesi. Perché questo è un dato di fatto, sono comunque impegnati, dice bene consigliere Beretta, dimostrategli come sono impegnati questi soldi, dimostrateglielo con la carta perché io voglio la dimostrazione cartacea di come vengono impiegati non solo una tabella. Capogruppo Beretta non mi sta bene la tabella, io voglio una dimostrazione cartacea di quello che voi andate a dire. Poi a questo punto potete dirmi che sono bugiarda, che faccio delle illazioni, a questo punto sì, però me lo dimostrate prima.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa, ha chiesto la parola il consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Presidente grazie. Il mio è un riferimento a una tecnica ben consolidata, quella di fare delle premesse di fatto che non sono confutabili e trarre poi delle conclusioni che sono opinabili che costituiscono illazioni. Quindi questa è una tecnica vecchia come il mondo, quella di partire da un fatto noto per poi dedurre delle conclusioni di tipo ignoto, o comunque avente il carattere di ipotesi e di illazioni. A questo concetto si riferivano le mie valutazioni fatte

nell'intervento quindi mi sembra assolutamente chiara questa circostanza. C'è ancora un fatto che ci riporta proprio all'originaria richiesta della commissione: è stata fatta pacificamente una commissione dove erano già stati portati tutti questi dati. Questi dati sono stati illustrati in modo assolutamente esaustivo nel corso della famosa commissione alla quale per il gruppo della consigliera Mensa ha partecipato la collega Ferrara. Ora io mi domando perché, posto che non vi è attinenza specifica tra la relazione della Corte dei Conti e la variazione di bilancio, e su questo aspetto voglio sottolineare l'importanza di questo tipo di annotazione, posto che non vi è attinenza se avevate bisogno di ulteriori approfondimenti anche sul piano documentale, perché in quella sede di commissione non avete esposto tutti i vostri dubbi?

Si faceva, è molto semplice consigliera Mensa, a fronte dell'esposizione di determinati dati da parte dell'assessore competente era sufficiente dire in commissione ciò che è stato detto questa sera, e ritengo che l'assessore competente non avrebbe avuto alcuna difficoltà a dare delle opportune spiegazioni. Ma si ricorre sempre allo stesso giorno, in questa sede dopo aver fatto silenzio assoluto nel luogo deputato dove dovevano essere formulate queste richieste, cioè alle commissioni – e ritorno all'intervento mio precedente, nelle commissioni si devono istruire compiutamente le delibere – se da parte vostra non ci sono state riserve le richieste che ci avete formulato questa sera ben potevano essere formulate in quella circostanza, non potete venire in sede di Consiglio, in sede di approvazione della delibera, in questo caso di ratifica di una delibera di giunta, venire a formulare delle richieste che a questo punto non sono più tempestive; possono essere legittimi dubbi ma non sono più tempestive, quindi sotto questo profilo è completamente errato il metodo che è stato utilizzato. Quindi ribadisco che in questa sede ci sia una totale irrivalenza delle richieste che vengono formulate. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Il mio intervento chiedo scusa ma sarà molto più terra-terra, non posso competere con l'arte oratoria del consigliere Beretta, tanto più che dopo aver scoperto in questo consiglio comunale che non riesco a capire le varianti, non riesco a comprendere le variazioni di bilancio, questa sera ho anche avuto modo di sapere che non vivo ad Orbassano, vivo in un altro Comune, però a discapito di questo devo dire che io per fortuna ho un lavoro che mi porta necessariamente a vivere parte della mia giornata fuori da questo Comune e quindi non ho tutto il tempo necessario come altri per poter vedere queste orde di barbari calate dal Bronx che vandalizzano il territorio, ma viste le osservazioni fatte dal Sindaco, provvederò in questo periodo natalizio avendo un po' più di tempo a farmi un giro sul territorio un po' più ampio del solito. Vengo alla questione e devo dire che nell'ambito stretto della delibera il consigliere Beretta con la sua abile oratoria ha cercato di inquinare e sporcare un po' le acque mescolando alcuni termini e alcune situazioni. Noi questa sera in senso stretto secondo me non abbiamo fatto nessuna richiesta non legittima, stasera; possiamo discutere sulla opportunità della nostra richiesta fatta nei termini in cui noi riteniamo siano assolutamente legittimi, la richiesta di commissione, voi no, ma è un parere del quale possiamo discutere, questa sera mi sembra che le questioni poste siano assolutamente legittime. Io ne pongo una ulteriore, partendo dal presupposto che comunque io continuo a ritenere irrituale, per usare un termine che questa sera va per la maggiore, questa ratifica di questa settimana variazione di bilancio, a posteriori rispetto all'ottava, perché continuo a dire che abbiamo ragionato su numeri e su cifre che non erano quelli reali, perché quelli reali li scopriamo adesso, però come detto non sono forse in grado di capire questi artifici. La mia domanda è questa: pur comprendendo benissimo la variazione tra le minori entrate e quindi lo storno delle spese, volevo chiedere all'assessore se era possibile definire meglio a cosa rinunciamo, togliendo i 400.000 euro delle opere, a cosa rinunciamo nelle opere di urbanizzazione del cimitero, perché abbiamo dovuto fare una modifica al piano triennale delle opere e quindi in senso stretto quali sono le opere di urbanizzazione che quest'anno per lo meno non vedremo operative, non vedremo realizzate sul cimitero comunale e quando e se è stato previsto lo

spostamento, io non ho altre carte, ho soltanto questi due allegati, all'anno successivo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesta la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

La ringrazio signor presidente. Io credo che il capogruppo della PDL questa sera si stia arrampicando un po' sui vetri. Noi fortemente rivendichiamo la legittimità della nostra richiesta di un'ulteriore commissione bilancio, questa sera stiamo dimostrando perché avevamo la necessità di approfondire questa delibera nella commissione bilancio e poi non abbiamo fatto tutte queste osservazioni come ho già ribadito prima nelle prime commissioni bilancio dove si parla di numeri e non tutti noi facciamo i contabili, sarebbe opportuno che il consigliere ascoltasse con attenzione quello che ha da dire sia l'assessore competente che il tecnico del Comune, dopodiché se ha delle domande è giusto che le faccia in quella sede, ma secondo noi è anche giusto che si riservi di verificare tutta la documentazione, che si confronti con il proprio gruppo, dopodiché avere la possibilità di un'ulteriore commissione per approfondire dei dubbi se questi ci sono.

Detto ciò volevo solo fare una domanda all'assessore Colapinto. Nella delibera, al punto 4 dove si dice "...di dare atto che il programma aziendale dei lavori pubblici per gli anni 2011/2013 è stato modificato con delibera di giunta n.217 del 23.11.2011" io sono andato a scaricarmi dal sito la delibera 217 ma nella delibera trovo solamente le schede n. 1. n. 2 e n. 3, ma non mi dicono quali sono le modifiche che stiamo apportando questa sera; pertanto chiedo in questa occasione perché non è stata data altra possibilità di fare questa domanda. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie. Brevissima replica per quanto ha sostenuto Salerno e quanto è stato detto anche negli altri interventi dagli altri consiglieri. Qui si lamenta la mancata trasparenza di alcuni dati di bilancio, si dice che non si dà la possibilità di discutere le questioni relative al bilancio, di non dare gli strumenti per approfondirli. Avete chiesto una commissione e vi è stata puntualmente concessa questa commissione, perché leggo qui: a seguito di richiesta di convocazione di una commissione bilancio in base all'art.11 comma 6 presentata dai consiglieri, si comunica di avere accolto la richiesta come previsto dal Regolamento. L'oggetto di questa commissione sarà un'analisi più ampia di approfondimenti sul bilancio, quindi è stato concesso ancora più di quello che era nelle vostre richieste, quindi non solo c'è trasparenza, ma c'è un eccesso di zelo, nel senso che questa amministrazione, e il presidente della commissione bilancio, è stata disponibile a dire: cari signori consiglieri, ci avete fatto la richiesta, non possiamo accoglierla per i termini procedurali perché si introdurrebbe una prassi non ammissibile, vogliamo discutere sul bilancio, vogliamo discutere i riflessi della relazione della Corte dei Conti sul bilancio, avete chiesto una commissione? Ve la concediamo, è una vostra richiesta è una vostra legittima aspettativa, è stata convocata questa commissione: più trasparenza di così... Francamente mi riesce difficile capire quali possano essere le vostre doglianze nei nostri confronti. Più di così, vengono dati tutti gli strumenti per fare una discussione sul bilancio a 360 gradi, come avete richiesto. Mi sembra francamente una polemica fondata sul nulla. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Cedo la parola all'assessore Colapinto che ha qualcosa da dirci per la delibera.

Assessore Colapinto

In merito alla domanda specifica fatta dal consigliere Manzone, queste cifre di mancate opere che verranno poi fatte in seguito alle alienazioni, sono trasferite soltanto nel 2012, e poi in relazione a queste cifre le schede relative alle

funzioni e ai lavori che devono essere inerenti ad alienazioni avvenute naturalmente vengono modificate, però viene anche detto che viene data assicurazione che c'è il pareggio di bilancio sia per il 2011 che per il 2012 che per il 2013. Non avendo potuto incassare l'intera cifra, infatti noi abbiamo incassato solo 69.000 euro perché se ne sono venduti soltanto sei di aree, tutte le opere che sono inerenti all'urbanizzazione dell'area cimiteriale non hanno potuto essere messe in atto e quindi sono trasferite sia come entrata e come il resto delle uscite che serve per l'urbanizzazione dell'area cimiteriale nel 2012. Se poi non è ancora sufficiente il 2012 perché noi non siamo ancora riusciti a vendere tutto, una parte di questi 400.000 evidentemente ci troverò ancora impegnati l'anno prossimo a vedere un'altra variazione che sposta di un altro anno fino a quando non arriviamo all'alienazione totale di tutte le aree. Naturalmente in funzione delle alienazioni le schede relative agli importi che dovevano essere incassati ma che non sono stati incassati, sono state modificate e qui nella variazione del programma triennale c'è anche scritto, fra le altre cose, "delibera di integrare per le ragioni sopra citate in premessa e qui richiama integralmente l'allegato schema di programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2011/2013 sulla base degli schemi tipo allegato al decreto ministeriale del 9 giugno 2005 composto da scheda 1 che riguarda il quadro delle risorse disponibili, la scheda 2 che riguarda l'articolazione della copertura finanziaria e la scheda 3 che riguarda il programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013. In questo quadro assolutamente obbligato perché non ci inventiamo niente, vengono modificati gli importi degli investimenti che si dovevano fare quest'anno ma per mancanza di introiti si rimandano e naturalmente vengono modificate anche le schede relative a quegli interventi che dovevano - se fossimo stati fortunati con i loculi, perché nell'altra occasione della prima vendita dei loculi c'è stata un'affluenza così enorme che ci ha lasciato un pochino stupiti, e siccome era da tanto tempo che non si vendevano delle aree cimiteriali nel nostro Comune, immaginavamo che la stessa affluenza dovesse esserci anche in questa occasione, però la crisi comanda tutte le famiglie e abbiamo dovuto prendere atto - e posso dirlo senza suscitare scandalo - del nostro abbaglio in fatto di previsione, perché è assolutamente quello che dobbiamo realizzare ma certamente non poteva

essere fatto né in due mesi e forse non sarà sufficiente neanche l'anno prossimo e andremo a finire anche nel 2013.

Questo è quanto io posso dire in termini contabili, questa è la storia del cambio dell'ultima variazione a cui è seguita la variazione del piano, sia del 2011, e la settimana riguarda il 2011, sia la previsione di spesa del 2012 e del 2013. Quindi le opere sono ancora in programma e devono essere fatte, tanto è vero che noi abbiamo preso il 50% di quelle sei aree che abbiamo venduto; però l'attuazione, e quindi, l'alienazione vera e propria verrà nel tempo se verrà perché onestamente nessuno può prevedere se le famiglie adesso intendono spendere come media 20.000.000 per un'area e poi aggiungerci ancora sopra 30/40.000 per completare i lavori.

Quindi è un gioco di previsioni che lascia il tempo che trova, ma siccome l'opera corrisponde a quell'importo noi lo porteremo avanti fino a che non vediamo tutte le opere e fino a che le aree non saranno messe tutte in alienazione. Non so se stato esauriente, se no mi farete altre domande.

Presidente

Ringrazio l'assessore Colapinto. Qualcuno ha ancora degli interventi da fare?

Prego assessore.

Assessore Colapinto

Sono gli oneri di urbanizzazione, l'urbanizzazione delle aree cimiteriali, perché la cifra che noi intendiamo sarà spesa unicamente per l'urbanizzazione dell'area cimiteriale per poter vendere poi le aree con le opere che sono necessarie per i loculi.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Ringrazio l'assessore Colapinto perché è stato per quanto riguarda la mia domanda molto chiaro, e soprattutto è stato molto sincero; questa sera abbiamo penso udito un fatto che ha dell'eccezionale che questa

amministrazione ogni tanto sbaglia. Fatto unico, penso, che è accaduto una volta e non accadrà più fino al 2013 sicuramente, non c'è ombra di dubbio, ma questo però mi fa pensare se non sia il caso di andare a rivedere anche il progetto, nel senso che se la richiesta di loculi è stata consistente, invece la previsione stimata sulla richiesta di aree e di appezzamento più ampi è risultata essere molto meno appetibile anche per tutta la situazione contingente, non sia il caso di prevedere un aumento della parte a loculi a scapito dell'altra parte per non ritrovarci di nuovo tra poco tempo con l'acqua alla gola sotto l'altro aspetto come lo eravamo stati nel momento in cui abbiamo iniziato l'ampliamento del cimitero, e soprattutto per non vedere un cimitero restare area di cantiere come lo è attualmente per molti anni. Perché se ho capito bene le opere di urbanizzazione all'interno dell'area cimiteriale le realizziamo a incasso avvenuto, se noi l'incasso non lo realizziamo le opere non le facciamo, e quindi il nostro cimitero, fiore all'occhiello di questa amministrazione come più volte è stato detto, rischia di restare un'area un po' abbandonata per lungo tempo. Quindi questo è un suggerimento che pongo all'amministrazione se non sia il caso di rivedere un po' le fasi progettuali. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Qualcuno deve fare ancora degli interventi per questa delibera? Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Grazie, ma solo per una spiegazione. Volevo chiedere se esiste un documento in cui c'è l'aggiornamento del piano delle opere pubbliche. L'assessore ha parlato di aggiornamento del piano di opere pubbliche, ma la giunta ha votato un documento oppure....

Assessore Colapinto

... cosa viene come bilancio complessivo che è 21.294.000, nel 2012 viene aggiornato 14.093, e l'esercizio 2013 viene aggiornato a 13.308. Però queste sono le grandi cifre perché poi quando noi andiamo a fare il bilancio di

previsione e dovremo essere più realisti, non più fare previsioni tout court, dobbiamo poi modificarle in relazione a quelle che sono le effettive possibilità e risorse a disposizione.

Consigliera Vassalotti

Proprio per avere un chiarimento tecnico. Cioè io so che esiste una delibera di giunta comunale prima del bilancio che approva il piano dei lavori pubblici. Adesso quando si parla di piano delle opere pubbliche facciamo riferimento a questo documento? Ok, quindi vuol dire che c'è stata una delibera di giunta adesso che ha aggiornato il piano dei lavori pubblici approvato prima del Consiglio Comunale, perché è un atto propedeutico al bilancio. È così? Volevo chiedere quando è stata fatta l'ultima modifica e se mi potete dare l'atto, ma anche non questa sera.

C'è una delibera di giunta che approva? Va bene, se posso sapere il numero...

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Consigliere Manzone, non è per fare campanilismo ma non è che ci siamo sbagliati, anzi prudentemente abbiamo agganciato queste entrate a dei lavori lì non ad altri lavori, se no sì che ci saremmo sbagliati. Allora non sapendo quello che poteva essere l'andamento - perché sui loculi c'era stato un certo tipo di andamento, andavano a ruba - mentre invece sulle cripte e sulle cappelle chiaramente il rapporto è stato - lo sappiamo tutti che se uno deve fare un investimento in questo momento ci pensa un attimo, forse quello per la tomba non è quello principale, magari c'è il mutuo della casa che è più importante, però questo non vuol dire che non si vendano. Chiaramente l'andamento generale frenerà tutte queste operazioni anche a livello nazionale ci sarà sicuramente una forte recessione in vari settori, soprattutto negli immobiliari, su questo non ci piove. Però di conseguenza quello che è "superfluo" se possiamo considerarlo tale, magari non lo è, chiaramente avrà un attimo di

sosta. Però proprio per non sbagliarsi e non avere problemi di nessun tipo sulle opere pubbliche era esattamente agganciato a questo: se li vendiamo riusciamo a fare l'urbanizzazione, se non li vendiamo si spostano nel tempo fino a che si arriva ad una cifra tale per fare l'urbanizzazione in modo che poi possano intervenire. Non significa assolutamente annullare i cantieri ,perché in questo momento stanno facendo il secondo blocco dei loculi, finito quello non è un'area di cantiere, è un prato com'era prima e poi man mano che uno si compera la tomba si può cominciare a intervenire. L'urbanizzazione prevedeva invece l'urbanizzazione completa di tutta l'area cimiteriale rimanente, questo non è urgente anche perché volendo possono partire le prime file se le hanno comprate, non blocchiamo le partenze di nessuno, però con i soldi che entrano si fa quella urbanizzazione, sono finalizzati a quello e non ad altro.

Sono previsti a ristoro di quanto è stato chiesto, altri tre o quattro blocchi di loculi come quelli che stiamo facendo del PRGC cimiteriale. Chiaramente non si possono costruire tutti quanti insieme per ovvi motivi di costo e di richiesta; presto sarà finito il secondo blocco, li ne abbiamo altri 400 a disposizione, non penso ci sarà più la ressa che c'è stata nell'altro caso a comprarli; sicuramente ne andranno via abbastanza poi chiaramente la domanda si calmerà un po'. Poi vedremo quando sarà il caso di mettere in pista il terzo blocco, probabilmente passerà almeno un anno e mezzo prima di ragionare su un terzo blocco, anche perché bisogna completare la vendita almeno del 50% del secondo, se no non ha senso, si fa un investimento che prima che rientri passa troppo tempo.

Tornando invece al discorso dei dirigenti, vengono sempre interpretate un po' male le mie parole, oppure speculate, oppure volutamente o meno travisate. Io ho detto che è assolutamente necessario per Orbassano avere un dirigente ai lavori pubblici, l'ho detto e lo confermo, ma ottempero quando la Corte dei Conti ci dice: dovete rientrare in quel parametro. Allora chiaramente gli revoco l'incarico, ma non perché sono contrario a quello che ho detto, ma perché devo ottemperare a quello che mi dice la Corte dei Conti. Non è un'ammissione di colpa, questa è la diatriba che è venuta fuori a seguito della sentenza di maggio di quest'anno che ha visto un'interpretazione diversa: c'erano alcune Corti dei Conti che la vedeva in un modo e altre che la vedevano in un altro; il nostro

sistema di calcolo è sempre stato lo stesso, non è stato modificato né da me né da altri, è sempre stato lo stesso di calcolare il rapporto personale/spesa corrente negli anni passati e questa sentenza ha dato ragione invece ad un'altra filosofia, ad altre Corti dei Conti che intendevano altre cose. Questo ha portato evidentemente a dover rivedere immediatamente i calcoli. I calcoli che ci hanno mandato fuori nel 2010 è assolutamente ininfluenza, perché non ci hanno mandato fuori, siamo assolutamente dentro, perché nel 2010 la previsione era il 50% e noi eravamo al 44% quindi va benissimo e non ci è stato assolutamente contestato; ci viene contestato il 2011 che con quel calcolo finivamo al 42%. Nessun problema, noi siamo ormai rientrati dentro ma non con la variante 7 che non c'entra che in modo proprio marginale su queste cose, perché è una variante in riduzione soprattutto dovuta alla questione urbanistica del cimitero, ci rientriamo perfettamente dentro, però io non posso fare riferimento ai calcoli di quest'anno in corso perché anche se io sono rientrato sotto i 40, e i conti che ci siamo fatti lo confermano, anche perché continuano ad andare in pensione altre persone, eccetera, quindi anche se siamo rientrati perché andando a rivedere i conti siamo già sotto il 40% - e purtroppo adesso andrà in pensione anche Palazzo, che ha anticipato - quindi anche se siamo sotto, io non posso fare riferimento a quest'anno. Quest'anno lo posso portare come riferimento l'anno prossimo quindi nel 2012 potrò fare riferimento sull'assestato del 2011, e allora se con l'assestato del 2011 ho particolari condizioni nel 2012 posso operare in un certo modo. Ma adesso anche se sono sotto non posso mantenere per esempio l'assunzione a contratto - perché non dimentichiamoci che Carantoni non lo abbiamo preso dalla strada, ma è un dipendente, un D, dei cinque dell'urbanistica - quindi non è che gli abbiamo dato chissà che soldi, gli abbiamo dato la differenza, cioè il delta dello stipendio che prendeva prima e la sua qualifica di dirigente. Ora io non posso confermarglielo perché mi devo attenere alla sentenza e non posso neanche ricalcolare, anche se sono sotto, perché il riferimento viene fatto sui conti del 2010 e non sui conti in atto. Questo è il calcolo perverso, che io non posso far riferimento ai calcoli di quest'anno ma devo far riferimento a quelli assestati del 2010, e quella è una situazione che non si può più andare a vedere. Questi sono un po' gli assurdi all'italiana, dove esce una sentenza che

diventa in un certo senso retroattiva e tu ti trovi spiazzato perché tu lo hai calcolato in altro modo come era legittimo fino a ieri.

Quindi se vogliamo speculare politicamente su questa roba facciamolo pure, ma rendiamoci conto che facciamo solo del male al Comune, se ve ne rendete conto o se volete far finta di non vedere, sappiate che fino a tre anni fa il Comune di Orbassano aveva tre dirigenti, un segretario generale e un dirigente a contratto; oggi il Comune di Orbassano ha il segretario generale e un dirigente perché quello a contratto gliel'ho revocato, ma non gliel'ho revocato in coincidenza del consiglio comunale, perché chiunque arriva che glielo revoco in corrispondenza del mese, alla fine del mese; non gli vado a ridurre di un trentesimo lo stipendio o gli pago un giorno: se ho la comunicazione nel mese di novembre gli faccio finire il mese, ma questo è evidente, non ha nessuna attinenza con il Consiglio Comunale che arriva il 30. Questa dietrologia sempre così sospettosa... ci arriva chiunque che il rapporto finisce a fine mese e non a metà mese.

Si è provveduto ad ottemperare alla sentenza, ma se avessi dovuto fare in base alle mie idee e a quello che penso sia l'interesse del Comune, avrei dovuto tenerlo, ma io devo ottemperare ad una sentenza. L'anno prossimo rifaremo i calcoli e vedremo.

Quello che ho detto e che ripeto e che mi pare sia lampante e che è una roba evidente per chiunque è che il Comune di Orbassano non può rimanere con un segretario generale ed un solo dirigente che fa tutto. Rendetevi conto che abbiamo circa 70 procedimenti in corso di vario genere sui lavori pubblici, e poi facciamo le riunioni in commissione servizi con i ... dei circoli e giustamente qualcuno mi dice "il Comune si attrezzi per avere anche più personale disponibile a seguire queste cose", e io sono d'accordo. Poi quando facciamo le riunioni da un'altra parte mi si accusa di volere -chissà perché- tenere a contratto un dirigente ai lavori pubblici che vorrei ricordare ci ha fatto incassare 5.200.000 euro con i Contratti di Quartiere 3 e altri 3 o 4.000.000 con i Contratti di Quartiere 2, e lo ha fatto Carantoni, tanto per essere chiari e sinceri. Quindi gli abbiamo fatto anche un regalo di Natale, gli abbiamo revocato l'incarico sotto le feste in modo che fosse più felice e contento e così

probabilmente farà un Natale felice con i nostri ringraziamenti per l'intervento che ha fatto e per il lavoro che ha fatto.

Vorrei ricordare che per fare i Contratti di Quartiere 3 – forse qualcuno non lo sa e fa finta di non saperlo – mentre noi eravamo qui che passavamo gli atti amministrativi, Carantoni era dall'altra parte fino alle undici/mezzanotte a preparare gli atti per il giorno, per la delibera di giunta del giorno dopo. Questo è il ringraziamento che gli abbiamo fatto; abbiamo disquisito con la Corte dei Conti sostenendo quella che era la nostra tesi, che era un incarico importante e indifferibile perché i numeri sono alla mano, da quattro dirigenti più un contratto, a due dirigenti più uno a contratto che lo devo mandare via, mi pare evidente che un Comune come Orbassano è ingestibile. La Corte dei Conti ci ha filosofato un po' sopra sul concetto dell'indifferibile, ha filosofato e demandato ad una sentenza ulteriore delle Corti dei Conti riunite sulla questione delle partecipate che viene inserito nel nuovo sistema di calcolo anche del rapporto personale/spesa corrente perché dall'anno prossimo - che noi non abbiamo mai messo, quindi già solo con le partecipate noi nel 2012 siamo alla grande senza fare nessun tipo di escamotage, scenderemo tranquillamente al 35-36% di rapporto con le partecipate. Oltretutto è poi notizia di questi giorni che pare che Monti ritorni al rapporto del 50%, quindi siamo proprio lontanissimi da ogni problema per questo Comune.

La richiesta a seguito anche di questa sentenza che ha fatto venire dei dubbi a tutti perché bisogna vedere il bilancio con calma e tranquillità, la richiesta al Revisore dei Conti che ci dicesse che non c'erano altri problemi nel nostro bilancio, è una richiesta direi assolutamente legittima di assoluta prudenza; se non l'avessi fatta questa sera mi sarebbe stato chiesto "Ma avete chiesto ai Revisori dei Conti cosa ne pensavano?" e adesso visto che lo abbiamo fatto "ma non l'avete chiesto bene a tutti?"

C'è un presidente dei Revisori dei Conti che dà una risposta seria e ci soddisfa il fatto che i nostri conti del bilancio sono perfettamente a posto.

È stato ben chiarito quello che era l'oggetto sostanziale della variazione che è in forte riduzione, meno 330.000, quindi direi che non c'è assolutamente nessun altro problema. Vi ringrazio.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Mensa

Dopo le considerazioni del Sindaco non posso fare a meno di replicare, anche perché ho ascoltato molto attentamente ciò che ha detto, e ha dichiarato – poi comunque lo andrò a rileggere nel momento in cui ci sarà la sbobinatura del consiglio – che in maniera marginale, ma qualcosa c'entra, questa cosa. Lo ha dichiarato lei. “In maniera marginale” cosa vuol dire?

poco, tanto? Vorrei capirlo. E poi non facciamo spirito, perché non c'è nulla da ridere. C'è un presidente del Collegio dei Revisori e ci sono altri due soggetti che sono stati legittimati e votati dal Consiglio Comunale e sono tre i membri nel Collegio dei Revisori dei Conti; nel momento in cui si chiede una relazione è doveroso da parte del Comune richiedere che i Revisori dei Conti si incontrino e relazionino: è doveroso da parte del Comune richiedere quello, perché non facciamo finta politica, i Revisori dei Conti sono votati da questo Consiglio Comunale e fino a prova contraria la politica c'entra per il controllo.

Signor Sindaco, e poi se voleva proprio fare una cortesia, anche a noi consiglieri comunali il giorno del consiglio lo avrebbe detto in maniera chiara: ho dovuto revocare l'incarico al dirigente Carantoni, l'ho dovuto revocare. E ricordo ai consiglieri comunali tutti che non è stato revocato solo l'incarico all'ing. Carantoni, ma è stato revocato quel giorno anche un altro incarico, ad un'altra ragazza che lavorava allo Sportello Unico; e a differenza dell'ing. Carantoni che rimane in carico giustamente al Comune perché ha un incarico a tempo indeterminato, lei ce l'ha a tempo determinato, e va a casa. E non faccia ironia dicendo entro fine mese. Se voleva fare veramente una cortesia e non ha potuto, per correttezza si finisce l'anno, l'anno vuol dire 31.12.2011 non il 30.11.2011. Ma chi vuol prendere in giro, signor Sindaco? Devo finire a fine mese ... ma stiamo scherzando?

Certo, lo finisca a fine anno se voleva proprio fargli la cortesia, e non venga dire che è colpa nostra, perché è stato lei a fare questa dichiarazione, la Corte dei Conti la menziona, eccome se la menziona. Il nuovo calcolo effettuato dall'ente

porterebbe, stando a quanto dichiarato in una nota a firma del Sindaco del 28 ottobre 2011, tale rapporto al di sotto della soglia prevista dalla legge tanto nel 2010, e parla di 35,54%, quando nel 2011 è del 34,20%. ... certo, che è sbagliato perché vengono inseriti altri enti che non sono previsti...

Allora andatevelo a rileggere per cortesia, cosa che noi abbiamo fatto e non vogliamo essere presi in giro.

Presidente

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie presidente. Risulta, dice il segretario, che il presidente dei Revisori dei Conti abbia consultato anche gli altri due Revisori dei Conti, io non ho seguito tutta la procedura tout court quindi mi risulta che lo abbia fatto; non solo, ma noi abbiamo già inviato tutto quanto alla Corte dei Conti, comprese le revoche fatte. Noi interrompiamo e mandiamo tutto quanto alla Corte dei Conti, e io firmo personalmente perché non mi tiro mai indietro di fronte a qualsiasi cosa, non faccio firmare gli altri dicendo "io non so", io firmo tranquillamente e mi assumo la mia responsabilità tranquillamente, perché sono convinto della bontà dell'operato, sia del fine, sia dei calcoli che della buona fede che è stata impiegata. Quindi non siamo assolutamente preoccupati, tant'è che se voi leggete bene la sentenza della Corte dei Conti non è assolutamente una condanna, ma ci invitano a rientrare. Se ci fossero state delle mancanze di diverso spessore nessun problema, la Corte dei Conti avrebbe trasmesso immediatamente alla Procura della Corte dei Conti per aprire un procedimento, su questo non ci piove.

Quindi questa sera stiamo facendo veramente molta filosofia. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Passiamo alla votazione, cedo la parola al dott. Mirabile, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso assente, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti. Grazie.

Presidente

Presenti 19, astenuti 1, votanti 18, voti favorevoli 12, voti contrari 6.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ... consiglieri Mango, Manzone, Gobbi , la consigliera Vassalotti, la consigliera Mensa e il consigliere Salerno

Astenuti ... il consigliere Labella

La delibera è stata approvata.